our cities
our votes

european initiative
for more democracy
in our cities

DECLARATION

We, the signing cities, refer to our cities as places of human rights and are convinced that a thriving and resilient democracy relies existentially on the participation of all residents in our cities.

We, as cities, recognize migration not as a state of emergency, but as a regular occurrence over the course of human history. Cities in particular are destinations for immigration and as the first and most direct democratic unit, they are responsible for securing the democratic participation of immigrants.
A democratic community needs work - from immigrants as well as from the host society. As cities we have to provide conditions in which immigrants see themselves as "equals among equals" or, where not yet given, will create them.

We welcome immigrants acquiring the nationality of our country but do not want residents to be excluded from equal democratic participation in our community because of the passport they hold. We do not look at our residents as people with different passports but regard all residents as citizens of our cities.

We, as signing cities, want more democracy in our cities and advocate the political participation of all our citizens - regardless of their passport. Citizens with EU passports have been active as voters and elected councilors for more than 25 years. The right to vote for the entire city population strengthens social cohesion, city identity and our democracy. Participation on equal terms is the democratic response to right-wing nationalism and discrimination.

With this declaration, we plead for the creation of the legal basis in our countries that equips all residents in our cities with the same democratic participation rights and makes them "equals among equals". In 14 out of 27 EU countries this is already common practice.

We will actively work to ensure that the right to vote and to stand as candidate will be guaranteed to our citizens regardless of their nationality on the local level - or in the case of cities which form a regional entity like Brussels, Berlin or Vienna, on the regional level.

To fulfill our goal, we as cities will take effective steps on our own initiative via our structures and political connections and will cooperate with local and supraregional organizations which work for equal political participation in our spirit.

Until local voting rights for all have been introduced, we will establish a review process to evaluate the progress and will report every three years in the city parliament on activities and achievements.

Date	City	City Council Representative

APPENDIX

As an appendix to our declaration, we refer to following international decisions, that can be seen as possible options for implementation.

"The signatory cities wish to see the right of municipal suffrage extended to the entire adult resident non-national population who has resided in the city for more than two years."

Part II, Article VIII

"The rights contained in this Charter apply to all persons who inhabit the signatory cities, irrespective of their nationality, henceforth known as "citizens".

Part I, Article II

European Charter for the Safeguarding of Human Rights in the City,
adopted at the conference "Cities for Human Rights ", St. Denis (F) 2000;
so far more than 400 cities have signed
https://www.uclg-cisdp.org/en/european-charter-safeguarding-human-rights-city-0

"The European Parliament ... considers furthermore that the concept of European citizenship should go beyond Member State nationality and that long-term residents (three years) who are third-country nationals should be entitled to take part in local elections and elections to the European Parliament"

European Parliament Resolution on the situation as regards fundamental rights in the European Union (2002) (2002/2013(INI)) adopted 04.09.2003
https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2003-0281_EN.html

- - - - -

"our cities - our votes" is an initiative of the European network „Voting Rights for All Residents/ VRAR". The coalition includes national, regional, and local organizations in France, Austria, Belgium, Switzerland, Italy, and Germany.

contact@votingrightsforall.net
http://votingrightsforall.net

VOTING RIGHTS FOR ALL RESIDENTS
network • europe

nostre città
nostri voti

e un'iniziativa europea
per più democrazia
nelle nostre città

DICHIARAZIONE

Noi, Comuni firmatari, consideriamo le nostre città luoghi di rispetto per i diritti umani e siamo convinti che la partecipazione attiva di tutti i residenti sia essenziale per una democrazia prospera e resiliente.

Noi, come Comuni, consideriamo la migrazione non come uno stato d'emergenza, bensì come evento normale del corso della storia umana. Le città, in particolare, sono luoghi di destinazione dell'immigrazione e, in quanto tali, sono la prima unità democratica direttamente responsabile e chiamata a garantire la partecipazione degli immigrati
La convivenza democratica è un compito sia per gli immigrati che per la società ospitante. Come Città consideriamo nostra responsabilità creare condizioni che permettano agli immigrati di essere considerati "uguali tra uguali" o - dove questo non è ancora il caso - di renderli tali.

Accogliamo con favore la scelta di prendere la cittadinanza del nostro Paese e non vogliamo che nessuna persona sia esclusa dalla partecipazione democratica nel nostro Comune/comunità per via del passaporto in suo possesso. Nelle nostre azioni non valutiamo l'essere cittadina o cittadino delle nostre città in base al passaporto, consideriamo piuttosto tutte le persone residenti quali cittadine.

Noi, in quanto Comuni firmatari, vogliamo più democrazia nelle nostre città e sosteniamo la partecipazione politica di tutte le nostre cittadine e cittadini - indipendentemente dal passaporto. Per più di 25 anni, le cittadine e i cittadini con passaporto UE sono stati attive/i come elettorato e come persone eleggibili nei Consigli comunali. Il diritto di voto alle elezioni locali per tutta la popolazione residente rafforza la coesione sociale, il senso di appartenenza e la nostra democrazia. La partecipazione è la risposta democratica al nazionalismo di destra e all'esclusione.

Con questa dichiarazione, chiediamo la creazione di una base legale nei nostri paesi che fornisca a tutte le cittadine e a tutti i cittadini delle nostre città gli stessi diritti di partecipazione democratica e li renda "uguali tra uguali". In 14 dei 27 stati dell'UE, questa è già normalità.

Ci impegneremo affinché le nostre cittadine e i nostri cittadini, indipendentemente dalla nazionalità, abbiano il diritto di voto e di eleggibilità a livello comunale e nelle città che formano un'unità regionale come Berlino, Parigi o Vienna perché abbiano il diritto di voto a livello regionale.

Per raggiungere il nostro obiettivo, noi come Comuni intraprenderemo l'iniziativa attraverso i nostri organi politici e nell'ambito delle nostre possibilità politiche (e coopereremo) cooperando con le organizzazioni territoriali - municipali e sovraregionali - che si adoperano per un'equa partecipazione politica.

Fino all'introduzione di una legge elettorale equa per tutti i residenti istituiremo un processo di monitoraggio e valutazione del processo e riferiremo sulle nostre attività e sui nostri progressi ogni tre anni in Consiglio Comunale.

date	cittá	rappresentante del consiglio comunale

ALLEGATO

Come allegato alla nostra dichiarazione, forniamo riferimenti alle seguenti risoluzioni internazionali e locali, che possono fungere come opzioni di attuazione.

"„Le città sottoscritte si impegnano ad estendere il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali a tuttə le/i cittadinə maggiorenni risiedenti nella rispettiva città da più di due anni. "

Parte II, Articolo VIII

"I diritti enunciati in questa Carta si applicano a tutte le persone che vivono nelle città firmate, indipendentemente dalla loro nazionalità. Questi sono d'ora in poi denominatə cittadinə delle città".

Parte I, Articolo II

Carta europea per la protezione dei diritti umani nella città,
adottata alla Conferenza delle città per i diritti umani, St Denis (F) 2002;
Fin'ora hanno aderito 400 città/Communi
https://www.dropbox.com/s/0lkq9ehymfien00/charta%20-%20human%20rights%20europe_italiano%20-%20docu.pdf?dl=0
https://www.uclg-cisdp.org/en/european-charter-safeguarding-human-rights-city-0

"Il Parlamento europeo ritiene necessario ... concedere il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali e alle elezioni del Parlamento europeo a stranierə che risiedono legalmente in uno Stato membro da molto tempo (tre anni) e che sono cittadinə di paesi terzi"

Risoluzione del Parlamento europeo sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea (2002) (2002/2013(INI)), adottato il 04.09.2003
https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2003-0281_IT.html

- - - - -

"nostre città – nostri voti / our cities - our votes" è un'iniziativa della rete europea "Voting Rights for All Residents/ VRAR". La rete comprende organizzazioni nazionali e regionali in Francia, Austria, Belgio, Svizzera, Italia e Germania.

contact@votingrightsforall.net
http://votingrightsforall.net

VOTING RIGHTS FOR ALL RESIDENTS
network • europe

unsere Städte
unsere Stimmen

europäische Initiative
für mehr Demokratie
in unseren Städten

ERKLÄRUNG

Wir, die unterzeichnenden Städte verstehen uns als Orte der Menschenrechte und sind überzeugt, dass für eine lebendige und resiliente Demokratie die Beteiligung aller Menschen in unseren Stadtgesellschaften existenziell ist.

Wir, als Städte, verstehen Migration nicht als Ausnahmezustand, sondern als Normalfall der Menschheitsgeschichte. Insbesondere Städte sind Zielorte der Zuwanderung und als erste, direkteste demokratische Einheit gefragt und herausgefordert, die demokratische Teilhabe der Zugewanderten sicherzustellen.
Das demokratische Zusammenleben ist eine Aufgabe für Zugewanderte wie für die aufnehmende Gesellschaft. Als Städte sehen wir uns in der Verantwortung, Bedingungen herzustellen, die Zugewanderte als „Gleiche unter Gleichen" versteht oder - wo noch nicht gegeben - sie dazu macht.

Wir begrüßen, wenn Bürger*innen die Staatsangehörigkeit unseres Landes annehmen, aber wollen nicht, dass Bürger*innen aufgrund ihrer Passzugehörigkeit von der gleichberechtigten demokratischen Beteiligung in unserer Kommune/ Gemeinwesen ausgeschlossen sind. In unserem Handeln schauen wir auf die Bürger*innen unserer Städte nicht nach ihrer Passzugehörigkeit, sondern verstehen alle Einwohner*innen als Bürger*innen.

Wir als unterzeichnende Städte wollen mehr Demokratie in unseren Städten und befürworten die politische Beteiligung aller unserer Bürger*innen - unabhängig vom Pass. Seit mehr als 25 Jahren sind Bürger*innen mit EU-Pass als Wähler*innen und Stadträt*innen aktiv. Das kommunale Wahlrecht für die gesamte Stadtbevölkerung stärkt gesellschaftlichen Zusammenhalt, Zugehörigkeit und unsere Demokratie. Partizipation auf Augenhöhe ist die demokratische Antwort auf Rechtsnationalismus und Ausgrenzung.

Wir plädieren mit dieser Erklärung für die Schaffung der gesetzlichen Grundlagen in unseren Ländern, die alle Bürger*innen in unseren Städten mit den gleichen demokratischen Beteiligungsrechten ausstattet und sie zu „Gleichen unter Gleichen" macht. In 14 von 27 EU-Staaten ist dies bereits unaufgeregte Praxis.

Wir werden uns dafür einsetzen, dass unsere Bürger*innen unabhängig von der Staatsangehörigkeit das Wahlrecht auf kommunaler Ebene bzw. in Städten, die wie Berlin, Paris oder Wien eine Landeseinheit bilden, das Wahlrecht auf Landesebene - aktiv und passiv - erhalten.

Um unser Ziel zu erreichen, werden wir als Städte über unsere Gremien und politischen Möglichkeiten eigeninitiativ werden und mit kommunalen wie überregionalen Organisationen zusammenarbeiten, die sich für eine gleichberechtigte politische Partizipation in unserem Sinne einsetzen.

Bis zur Einführung des angestrebten Wahlrechts werden wir einen Evaluierungsprozess einrichten und alle drei Jahre in unserem Städteparlament über unsere Aktivitäten und Fortschritte Bericht erstatten.

Datum	Stadt	stellvertr. für den Stadtrat

ANHANG

Als Anhang zu unserer Erklärung verweisen wir auf folgende internationale und lokale Beschlüsse, die als mögliche Optionen einer Umsetzung verstanden werden können.

„Die unterzeichneten Städte setzen sich für eine Erweiterung des aktiven und passiven kommunalen Wahlrechts auf alle volljährigen Bürgerinnen und Bürger ein, die länger als zwei Jahre in der jeweiligen Stadt ihren Wohnsitz haben.

Teil II, Artikel VIII

Die in dieser Charta aufgeführten Rechte gelten für alle Menschen, die in den unterzeichneten Städten leben, unabhängig von ihrer Nationalität. Diese werden im folgenden als Bürgerinnen und Bürger der Städte bezeichnet."

Teil I, Artikel II

Europäische Charta für den Schutz der Menschenrechte in der Stadt,
angenommen bei der Konferenz „Städte für Menschenrechte", St. Denis (F) 2002;
bisher sind 400 Städte beigetreten
https://www.dropbox.com/s/wlcnnimgbu0nygk/charta_menschenrechte_dt.pdf?dl=0

„Das Europäische Parlament erachtet es als erforderlich, ... den Ausländern, die sich seit langer Zeit (drei Jahren) rechtmäßig in einem Mitgliedstaat aufhalten und Staatsangehörige von Drittländern sind, das aktive und passive Wahlrecht für die Kommunalwahlen sowie für die Wahlen zum Europäischen Parlament einzuräumen„

Entschließung des Europäischen Parlaments zu der Lage der Grundrechte in der Europäischen Union (2002) (2002/2013(INI)), angenommen 04.09.2003
https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-5-2003-0281_DE.html

- - - - -

„unsere Städte - unsere Stimmen"/ „our cities - our votes" ist eine Initiative des europäischen Netzwerks „Voting Rights for All Residents/ VRAR". Zum Verbund des Netzwerks gehören nationale und regionale Organisationen in Frankreich, Österreich, Belgien, Schweiz, Italien und Deutschland.

contact@votingrightsforall.net
http://votingrightsforall.net

VOTING RIGHTS FOR ALL RESIDENTS
network • europe

France

nos villes
nos voix
initiative européenne
pour plus de démocratie
dans nos villes

Droit de Vote : Citoyenneté de résidence

Les villes européennes s'engagent

Nous, les villes signataires, considérons nos communes comme des espaces de mise en œuvre des droits de l'Homme et sommes convaincues qu'une démocratie vivante repose fondamentalement sur une participa- tion active de tous, les habitants et habitantes de nos cités.

En tant que villes, nous estimons que la migration ne reflète pas un état d'urgence, mais que c'est un phéno- mène naturel et récurrent dans l'histoire de l'humanité. Les villes, en particulier, sont des destinations pour l'immigration et, en tant que première et immédiate entité démocratique, elles sont mises au défi de garantir la participation citoyenne des personnes qu'elles accueillent.

Former une communauté démocratique vivante est un objectif qui doit appartenir tant aux immigrés qu'à leur société d'accueil. En tant que villes d'accueil, nous avons la responsabilité d'offrir ou de créer des condi- tions qui permettent de considérer les immigrés comme « égaux parmi les égaux ». Dans cet esprit, nous ne faisons pas de différence entre les citoyens de nos villes en fonction de leur passeport. Nous considérons tous les résidents de nos cités comme des citoyens.

En tant que ville signataire, nous sommes heureux d'accueillir ceux qui ont adopté la nationalité de notre pays, mais nous ne voulons pas que d'autres soient exclus d'une participation égale à la vie démocratique dans notre communauté en raison de leur passeport.

Les citoyens titulaires d'un passeport de l'UE ont été actifs en tant qu'électeurs et élus depuis plus de 25 ans. Le droit de vote pour toute la population d'une même ville renforce la cohésion sociale, l'identité de cette ville et notre démocratie. La participation de tous est la réponse démocratique aux nationalismes et aux discriminations.

Par cette déclaration, nous plaidons pour l'adoption de législations nationales qui attribuent à tous les résidents de nos villes les mêmes droits de participation à la vie de la cité. Dans 14 des 27 pays de l'UE, c'est déjà une pratique courante.
Nous nous engagerons donc, au niveau local ou régional dans le cas des villes qui forment une entité régio- nale - comme Bruxelles, Berlin ou Vienne - pour que le droit de vote et d'éligibilité soit garanti à nos citoyens, quelle que soit leur nationalité.

Pour atteindre notre objectif, nous, en tant que villes, prendrons les mesures nécessaires via nos structures et instances politiques et coopérerons avec les organisations locales et régionales qui, dans le même esprit, œuvrent pour l'égalité de la participation politique.

Jusqu'à l'adoption des droits de vote souhaités, nous établirons un processus d'examen pour évaluer les progrès et ferons un rapport tous les trois ans aux instances municipales sur les avancées et les réalisations.

Date	Ville - Dépt - Région	Elu-e-s

«nos villes, nos voix» est une initiative du réseau Européen «Voting Rights for All Residents (VRAR)» regroupant des collectifs locaux, regionaux et au niveau national en Allemagne, en Italie, en Belgique, en Autriche, en Suisse, en France.
VRAR : contact@votingrightsforall.net - http://votingrightsforall.net
et en France «collectif «J'y suis, j'y vote» - contact@jsjv.fr - http://jsjv.fr

VOTING RIGHTS FOR ALL RESIDENTS

Suisse - français

nos villes
nos voix
initiative européenne
pour plus de démocratie
dans nos villes

Droit de Vote : Citoyenneté de résidence

Les villes européennes s'engagent

Nous, les villes signataires, considérons nos communes comme des espaces de mise en œuvre des droits humains et sommes convaincues qu'une démocratie vivante repose fondamentalement sur une participation active de tous les habitants et habitantes de nos cités.

En tant que villes, nous estimons que la migration ne reflète pas un état d'urgence, mais que c'est un phénomène naturel et récurrent dans l'histoire de l'humanité. Les villes, en particulier, sont des destinations pour l'immigration et, en tant que première et immédiate entité démocratique, elles sont mises au défi de garantir la participation citoyenne des personnes qu'elles accueillent.

Former une communauté démocratique vivante est un objectif qui doit concerner tant les immigrés que leur société d'accueil. En tant que villes d'accueil, nous avons la responsabilité d'offrir ou de créer des conditions qui permettent de considérer les immigrés comme « égaux parmi les égaux ». Dans cet esprit, nous ne faisons pas de différence entre les citoyens de nos villes en fonction de leur passeport. Nous considérons tous les résidents de nos cités comme des citoyens. « égaux parmi les égaux ». En tant que ville signataire, nous sommes heureux d'accueillir ceux qui ont adopté la nationalité de notre pays, mais nous ne voulons pas que d'autres soient exclus d'une participation égale à la vie démocratique dans notre communauté en raison de leur passeport.

Les citoyens titulaires d'un passeport de l'UE ont été actifs en tant qu'électeurs et élus depuis plus de 25 ans dans les pays voisins. Le droit de vote pour toute la population d'une même ville renforce la cohésion sociale, l'identité de cette ville et notre démocratie. La participation de tous est la réponse démocratique aux nationalismes et aux discriminations.

Par cette déclaration, nous plaidons pour l'adoption de législations nationales qui attribuent à tous les résidents de nos villes les mêmes droits de participation à la vie de la cité. Dans 14 des 27 pays de l'UE, c'est déjà une pratique courante. En Suisse, la constitution fédérale en laisse toute liberté aux cantons pour ce qui est de leur compétence.
Nous nous engagerons donc, au niveau local ou régional dans le cas des villes qui forment une entité régionale - comme Bruxelles, Berlin ou Vienne - pour que le droit de vote et d'éligibilité soit garanti à nos citoyens, quelle que soit leur nationalité.

Pour atteindre notre objectif, nous, en tant que villes, prendrons les mesures nécessaires via nos structures et instances politiques et coopérerons avec les organisations locales et régionales qui, dans le même esprit, œuvrent pour l'égalité de la participation politique.

Jusqu'à l'adoption des droits de vote et d'éligibilité souhaités, nous établirons un processus d'examen pour évaluer les progrès et ferons un rapport tous les trois ans aux instances municipales sur les avancées et les réalisations.

Date	Ville - Canton	Elu-e-s

«nos villes, nos voix» est une initiative du réseau Européen «Voting Rights for All Residents (VRAR)» regroupant des collectifs locaux, régionaux et au niveau national en Allemagne, en Italie, en Belgique, en Autriche, en Suisse, en France.
VRAR: contact@votingrightsforall.net - http://votingrightsforall.net
et à Genève «association DPGE - info@dpge.ch- https://www.dpge.ch

VOTING RIGHTS FOR ALL RESIDENTS